



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

Ufficio: COMUNE DI MELILLI

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 03-10-2019 N.241

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2018. RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE. APPROVAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2018.

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA *Favore*

Il Responsabile del servizio interessato
CASTRO NATALINA

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA *Favore*

Il Responsabile del servizio interessato
MARCHICAVENZA

La Responsabile del I Settore, Dott.ssa Castro Natalina, avanza, alla Giunta Municipale, la seguente proposta di deliberazione, avente oggetto:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2018. RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE. APPROVAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2018.

PREMESSO che l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 ed in particolare i commi 3 bis e 3 quinquies, disciplinano la contrattazione collettiva integrativa negli enti locali;

RILEVATO che in data 21 febbraio 2018 è stata sottoscritta la preintesa del nuovo C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;

ATTESO CHE, nelle more dell'applicazione del nuovo C.C.N.L. di settore del 21 maggio 2018, la vigente normativa contrattuale prevedeva che:

-le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

-le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004 che le suddivide in due categorie:

-“risorse stabili” aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate secondo le disposizioni previste dai nuovi contratti di lavoro;

-“risorse variabili” aventi carattere di eventualità e di variabilità, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di Governo;

-la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 01/04/99;

-le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09/05/2006, art. 8 CCNL dell'11/04/2008 e art. 4 CCNL del 31/07/2009);

RILEVATO che in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018;

CHE, rispettivamente, gli artt. 67 e 68 del suddetto CCNL prescrivono le nuove disposizioni in materia di costituzione del Fondo Risorse Decentrate, relativamente alle risorse stabili e variabili ed alla loro destinazione ed utilizzo;

CHE:

-il comma 1 dell'art. 67 ha stabilito che: *“A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004 ...omissis...”*;

- il comma 2 del medesimo articolo, indica le risorse che incrementano quale parte stabile del fondo, l'importo di cui al comma 1;

- il comma 3 del predetto articolo indica le risorse che continuano ad alimentare il fondo con importi variabili di anno in anno;

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla

collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

RILEVATO che in materia di contrattazione decentrata integrativa, l'organo di direzione politica ha il compito di formulare direttive e/o linee guida, preventivamente all'avvio delle trattative annuali, finalizzate a fornire indirizzo alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione e che hanno come esclusiva finalità quella di:

- definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla definizione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;
- orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica;
- definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla Delegazione Trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;

CONSIDERATO che anche per l'anno 2018, l'entrata in vigore del D.Lgs. n.75/2017, cosiddetta "Riforma Madia della Pubblica Amministrazione", ha fissato un nuovo metodo, a regime, per la corretta costituzione dei fondi, sia per il personale dirigente che non dirigente, stabilendo nell'importo calcolato nell'anno 2016 il limite "invalicabile" per la costituzione del fondo stesso, che risulta quantificato per questo Ente in **€ 319.201,17**;

ATTESO che con D.D. n.230 del 14/05/2018 del I Settore – R.G. n. 1175 si è provveduto alla costituzione in via provvisoria, secondo le modalità di determinazione delle risorse decentrate definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali siglato il 22/01/2004, nelle more dell'applicazione della nuova disciplina di cui al C.C.N.L. del 21/05/2018, del Fondo risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività- Parte stabile", quantificata in **€ 301.871,64**;

CHE con deliberazione n.104 del 17/05/2018 sono stati assegnati dalla G.M. gli obiettivi e gli indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2018;

CHE in data 19/06/2018 è stata acquisita, da parte del Collegio dei Revisori, la prevista certificazione in ordine alla costituzione ed utilizzo parziale delle superiori risorse stabili per la suddetta annualità;

CHE con deliberazione di G.M. n. 135 del 21/06/2018 si è provveduto all'approvazione della "Costituzione fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2018. Ripartizione ed utilizzo parziale risorse finanziarie decentrate. Approvazione contratto decentrato parte economica anno 2018", Parte stabile – che ammonta a complessivi **€ 301.871,64**, che rientra nel rispetto del limite al tetto complessivo del salario accessorio previsto per il corrente anno, come da prospetti ivi allegati A e B, che indicano le voci di costituzione e destinazione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili);

CHE con D. D. n. 460 del 27/11/2018 del I Settore – R.G. n. 2816, a modifica ed integrazione della D.D. n. 230 del 14/05/2018 del I Settore – R.G. n. 1175, si è provveduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate stabili ex art. 67 commi 1 e 2 del C.C.N.L. 21/05/2018 in complessivi **€319.360,01**, di cui **€ 301.871,64** soggette al rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017, ossia nei limiti delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dipendente determinato per l'anno 2016 ed **€ 17.488,37** non assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti come da dichiarazione congiunta n. 5 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 21/05/2018, giusto prospetto allegato per farne parte integrante e sostanziale;

PRESA ATTO della deliberazione n.6/SEZAUT/2018/QMIG del 10/04/2018, con la quale la Corte dei Conti, Sez. Autonomie, pronunciandosi sulle questioni di massima poste dalla Sezione

regionale di controllo per la Puglia con la deliberazione n. 9/2018/QMIG e dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia con la deliberazione n. 40/2018/QMIG, ha enunciato il seguente principio di diritto: *“Gli incentivi disciplinati dall’art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall’art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex legge facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall’art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017”*;

PRESA ATTO altresì della deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 140/PAR/2018 dello scorso 28 settembre 2018, con la quale la Corte ha precisato che le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria non risultano espressamente richiamate dall’attuale elencazione tassativa e pertanto deve escludersi la possibilità di procedere all’incentivazione, per funzioni tecniche, di tali attività;

RICHIAMATE, pertanto, le disposizioni legislative e contrattuali di settore ed i principi riguardanti gli oneri derivanti dall’erogazione degli incentivi per funzioni tecniche e di computo della spesa per il personale ai fini della verifica del rispetto del tetto di contenimento della stessa e dei limiti di trattamento accessorio;

RICHIAMATA la comunicazione a firma della proponente Responsabile del I Settore, prot. n. 23947 del 09/10/2018 e la successiva di sollecito prot. n. 27013 del 09/11/2018, di richiesta trasmissione specifiche comunicazioni settoriali inerente le voci e le relative poste finanziarie di salario accessorio del personale dipendente da prevedere tra le voci decentrate variabili per il corrente anno;

RICHIAMATE le comunicazioni rese in merito alle risorse variabili dell’anno 2018, giusta nota trasmessa dal Responsabile del I Settore prot. n. 30527 del 18/12/2018, nota del Responsabile del II Settore prot. n. 27776 del 19/11/2018 e successiva prot. n. 29780 del 10/12/2018, nota del Responsabile del III Settore P.M. prot. n. 25447 del 23/10/2018 e successiva prot. n. 30555 del 18/12/2018, nota del Responsabile del IV Settore prot. n. 24426 del 15/10/2018, nota del Responsabile del V Settore prot. n. 27360 del 13/11/2018, nota del Responsabile del VII Settore prot. n. 24064 del 10/10/2018 ed in ultimo nota prot. n. 27595 del 16/11/2018 e successiva prot. n. 28848 del 29/11/2018 del Responsabile del Settore VI;

ACCERTATO che ulteriori risorse residue stabili pari ad € **14.100,00**, costituite per l’anno 2017 e non integralmente utilizzate, sono disponibili, quali risorse variabili, per l’utilizzo nell’anno 2018 (economie fondo anno precedente ex art. 17, comma 5 C.C.N.L. 1998/2001 ed ex art. 68, comma 1 C.C.N.L. 21/05/2018);

DATO ATTO che, per l’anno 2018, il limite all’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è calcolato in € **319.201,17**, nel rispetto dell’articolo 23, comma 2 - del decreto legislativo n. 75/2017, che ha abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2017 l’art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (riduzione del fondo in proporzione alla eventuale cessazione del personale in servizio), lasciando inalterato il solo limite al valore complessivo del fondo (corrispondente valore del 2016);

DATO ATTO che il Fondo risorse finanziarie decentrate per l’anno 2018 – parte stabile, di cui alla suddetta Determina Dir. n. 460/2018 – R.G. 2816, è costituito in € **319.360,01**, di cui € **301.871,64** soggette al rispetto dell’art. 23, comma 2 del d.lgs. n.75/2017, ossia nei limiti delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dipendente determinato per l’anno 2016 ed € **17.488,37** non assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti come da dichiarazione congiunta n. 5 del C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali 21/05/2018;

CHE che per l’anno 2018, giusta Determinazione Dirigenziale n. 489 del I Settore del 18/12/2018 – R.G. n. 3054, il Fondo Risorse finanziarie decentrate parte variabile - ex art. 67 comma 3 del C.C.N.L. sottoscritto in data 21/05/2018, è costituito in complessivi € **36.268,17**, di cui € **17.329,53** quantificati nel rispetto del limite al tetto complessivo del salario accessorio previsto per il corrente anno ed € **18.938,64** per risorse non soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall’art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, giusti impegni ed imputazioni delle spese nei relativi interventi

e capitoli del Bilancio di competenza 2018, disposti da parte di ciascuno dei Responsabili di Settore in relazione alle risorse specificatamente assegnate;

DATO ATTO che, per l'anno 2018, il limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è calcolato in € 319.201,17, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2 - del decreto legislativo n. 75/2017, che ha abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (riduzione del fondo in proporzione alla eventuale cessazione del personale in servizio), lasciando inalterato il solo limite al valore complessivo del fondo (corrispondente valore del 2016);

CHE, pertanto, il Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67 commi 1, 2 e 3 del C.C.N.L. 21/05/2018, per l'anno 2018, è costituito complessivamente in € **355.628,18** di cui € **319.201,17** quantificati nel rispetto del limite al tetto complessivo del salario accessorio previsto per il corrente anno ed € **36.427,01** per risorse non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, come da prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate ex art. 67 commi 1, 2 e 3 del C.C.N.L. 21/05/2018 (risorse stabili e risorse variabili);

DATO ATTO, altresì, che oltre alle risorse quantificate di cui sopra, sono disponibili €**14.100,00**, quali risorse variabili, ai fini dell'utilizzo di cui all'art. 68 comma 1, le risorse stabili residue non utilizzate nell'anno precedente, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile (economie fondo anno precedente ex art. 17, comma 5 C.C.N.L. 1998/2001 ed ex art. 68, comma 1 C.C.N.L. 21/05/2018);

RILEVATO che le parti giusto verbale di Delegazione Trattante del 24/05/2018, di cui alla certificazione del Collegio dei Revisori acquisita in data 19/06/2018 e successivo contratto decentrato parte economica sottoscritto ed approvato dalla G.M. n. 135 del 21/06/2018, sopra citati, si sono accordate in merito all'utilizzo parziale delle risorse stabili per il finanziamento di alcuni istituti contrattuali, nel rispetto del principio che prevede la corresponsione delle voci di spese aventi carattere di stabilità nel tempo (progressioni orizzontali pregresse, indennità di comparto, ecc.) attraverso l'utilizzo delle risorse aventi carattere di certezza, nelle more della applicazione del CCNL 21/05/2018;

RILEVATO che con deliberazione n.339 del 18/12/2018 sono stati assegnati dalla G.M. le direttive alla Delegazione Trattante dei parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa annualità economica 2018, a modifica ed integrazione di quanto stabilito con la precedente deliberazione di G.M. n. 104/2018;

CHE in data 14/01/2019 è stata acquisita, da parte del Collegio dei Revisori, la prevista certificazione in ordine alla costituzione complessiva ed utilizzo parziale delle risorse per la suddetta annualità;

CHE, infine, le parti giusto verbale di Delegazione Trattante del 29/05/2019 si sono accordate in merito all'utilizzo complessivo delle risorse stabili e variabili, in applicazione del CCNL 21/05/2018, approvando all'unanimità la destinazione totale delle risorse, così come proposto dalla parte datoriale con la direttiva di cui alla sopracitata delibera di G.M. n.339 del 18/12/2018, stabilendo altresì che ogni eventuale economia di spesa verificatesi a fine anno in ciascuna delle voci di utilizzo così definite, venga destinata, proporzionalmente, alla voce di performance organizzativa (70%) ed individuale (30%);

DATO ATTO che, per quanto sopra, con nota prot. n. 13782 del 21/06/2019 è stato richiesto il rilascio della certificazione al Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, in data 11/07/2019, in merito alla certificazione della "Destinazione ed utilizzo del Fondo Risorse finanziarie decentrate, destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente – risorse stabili e variabili – per l'anno 2018;

CONSIDERATO che in merito alla destinazione e all'utilizzo del Fondo Risorse finanziarie decentrate, destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente – parte stabile e variabile per l'anno 2018, di cui al sopracitato parere favorevole espresso, il Collegio dei Revisori dei Conti, ha constatato che relativamente alle risorse decentrate l'Ente ha provveduto ad impegnare le relative somme nel corso

dell'anno 2018, disapplicando quanto previsto dal punto 5.2 del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. ed ha pertanto invitato uffici competenti ad annullare i corrispondenti residui formati in seguito agli impegni presi nell'anno 2018 a competenza 2019 mediante atti consequenziali;

RICHIAMATA la nota prot. n. 15483 del 16/07/2019 del Responsabile del I Settore, di richiesta annullamento impegni;

RICHIAMATA la successiva nota prot. n. 16653 del 05/08/2019 del Responsabile del IV Settore, di reimpegno somme del fondo risorse 2018;

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali n. 270 del 12/09/2019 – R.G. n. 1698 del I Settore, n. 78 del 16/09/2019 - R.G. n. 1721 del II Settore e n. 100 del 17/09/2019 – R.G. n. 1735 del III Settore con le quali sono state reimpegnate le somme risorse stabili e variabili del Fondo risorse decentrate anno 2018 a competenza 2019;

RICHIAMATO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Melilli – parte normativa, quadriennio 2015/2018 ed Annualità economica 2015 sottoscritto in data 16 febbraio 2016;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 35 del 26/04/2018, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 e documenti allegati;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 25 del 18/04/2019, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021 e documenti allegati;

RITENUTO, necessario, proporre all'Amministrazione di prendere atto del Fondo risorse decentrate costituito per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 67 commi 1, 2 e 3 del C.C.N.L. 21/05/2018 e di approvare la ripartizione ed utilizzo complessivo delle risorse del Fondo risorse finanziarie decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – parte stabile e parte variabile in **€355.628,18** di cui **€ 319.201,17** quantificati nel rispetto del limite al tetto complessivo del salario accessorio previsto per il corrente anno ed **€ 36.427,01** per risorse non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, come da prospetto "Allegato A e B " che indica le voci di costituzione e di utilizzo del fondo risorse decentrate ex art. 67 commi 1, 2 e 3 del C.C.N.L. 21/05/2018 (risorse stabili e risorse variabili);

RITENUTO altresì di proporre di approvare il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Melilli - Annualità economica dell'anno 2018 di cui al Fondo risorse finanziarie decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – parte stabile e parte variabile di cui all'art. 67 commi 1 e 2 e art. 68 del C.C.N.L. 21/05/2018 sopra indicato;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 150/2009;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. Comparto Regioni – Enti Locali;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

La premessa narrativa è parte integrante del presente atto.

PRENDERE ATTO del Fondo risorse decentrate costituito per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 67 commi 1, 2 e 3 del C.C.N.L. 21/05/2018 e DI APPROVARE la ripartizione ed utilizzo complessivo delle risorse del Fondo risorse finanziarie decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – parte stabile e parte variabile in **€355.628,18** di cui **€ 319.201,17** quantificati nel rispetto del limite al tetto complessivo del salario accessorio previsto per il corrente anno ed **€ 36.427,01** per risorse non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, come da prospetto "Allegato A e B " che indica le voci di

costituzione e di utilizzo del fondo risorse decentrate ex art. 67 commi 1, 2 e 3 del C.C.N.L. 21/05/2018 (risorse stabili e risorse variabili);

DI DESTINARE alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2018, in ragione delle risorse finanziarie quantificate in complessivi in **€355.628,18** di cui **€ 319.201,17** quantificati nel rispetto del limite al tetto complessivo del salario accessorio previsto per il corrente anno ed **€36.427,01** per risorse non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, come da prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione e di utilizzo del fondo risorse decentrate ex art. 67 commi 1, 2 e 3 del C.C.N.L. 21/05/2018 (risorse stabili e risorse variabili);

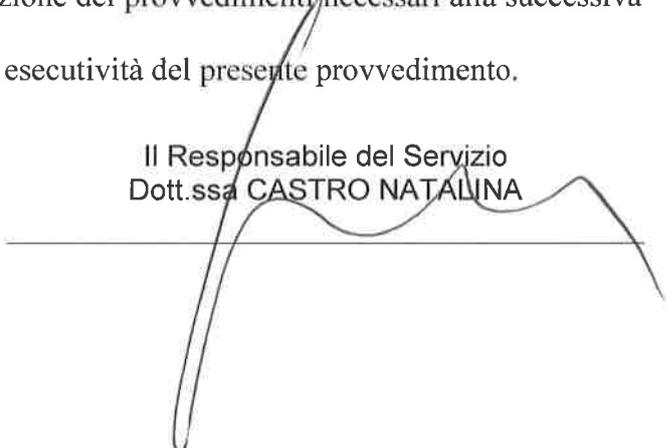
DI APPROVARE il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Melilli - Annualità economica dell'anno 2018 di cui al Fondo risorse finanziarie decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – parte stabile e parte variabile di cui all'art. 67 commi 1 e 2 e art. 68 del C.C.N.L. 21/05/2018 sopra indicato;

DI RISERVARSI la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2018, in applicazione del nuovo C.C.N.L. del 21/05/2018 nonché di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionale preposti;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Risorse Umane nonché ai Responsabili di Settore dell'Ente, per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti necessari alla successiva attuazione degli accordi di cui trattasi;

DI PROPORRE l'adozione dell'immediata esecutività del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa CASTRO NATALINA



E LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Visto:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000;
- Viste le LL.RR. n. 44/91 e n. 23/97

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta meglio descritta nella parte pregressa del presente provvedimento.

Successivamente:

riconosciuta la sussistenza degli estremi d'urgenza;

visto l'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

Procedutosi alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/00, n. 267.